Il savonese ucciso da un colpo di bottiglia sulla testa

La rissa con il morto a Varazze è nata dalle offese a due donne

La vittima era un dipendente della "Mammut" in cassa integrazione - Arrestati i due presunti avversari: sono di Arenzano
Il grave episodio è avvenuto al ristorante "Ai Marmi" di Alpicella durante una festa per la comunione di alcuni bambini
Due signore oltraggiate volgarmente: richiesta di spiegazione da parte dei mariti e dell'ucciso che era con loro, poi botte

Varazze, 30 maggio.

Un operaio in cassa integrazione (ex Mammut), Antonio Oliva, 48 anni, abitante a Savona in via Buscaglia 10/2, è morto sull'autoambulanza della Croce Rossa di Varazze, poco dopo essere stato colpito al capo con una bottiglia, durante una rissa scoppiata davanti al ristorante «Ai marmi», di Varazze, frazione Alpicella, alla fine di una riunione conviviale nella quale si festeggiavano alcuni bimbi che avevano fatto la prima Comunione. Fra questi: i nipoti della vittima, Midko e Marco Miino, di 8 e 9 anni.

I presunti responsabili del grave episodio, Stefano Buscemi, 48 anni, e Umberto De Natale, di 39, residenti ad Arenzano, in via Marconi 13 (il primo impiegato, spedizioniere il secondo) sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo investigativo e della compagnia di Savona, agli ordini dei capitani Michele Riccio e Coccosella.

Domenica, a Varazze, era giornata di prime Comunioni. Molti genitori scelgono il ristorante «Ai marmi» per il pranzo, il locale è accogliente e circondato da prati dove i bimbi possono giocare. Nel locale, divise in gruppi, ci sono circa duecento persone. Antonio Oliva, insieme alla moglie Marisa ed alla figlia quindicenne Simonetta, è invitato da Sergio Miino, titolare di un'autofficina a Varazze, in via Torino. Festeggiano i nipoti, Mirko e Marco. Con loro altri congiunti tra i quali Elettra Fenati, Mario Miino e la moglie Milena.

Si è ormai giunti alla fine del pranzo. Da un altro gruppo si avvicinano al bancone del bar, Stefano Buscemi e Umberto De Natale. Hanno di fronte Elettra Fenati e Milena Miino che danno loro le spalle. Le due donne vengono raggiunte alla schiena da un getto di liquido: forse acqua, forse una bevanda alcolica. La Fenati e la Miino si voltano e i due uomini, ridendo, ruttano loro in faccia. Alle rimostranze delle due donne rispondono: «*Come facciamo a bagnarci se abbiamo le mani in tasca?*». Le donne reagiscono, una tenta di colpire gli importunatori con uno schiaffo: vengono malmenate entrambe. Intervengono i mariti delle donne ed Antonio Oliva. Nasce una discussione, presto sedata dal titolare del ristorante, Pietro Vallerga, che dice: «*Se volete litigare, questo non è il posto*».

I contendenti lasciano il locale e raggiungono la strada antistante: è la rissa alla quale partecipano una decina di persone. Improvvisamente nelle mani di qualcuno compare una bottiglia di whisky. Antonio Oliva è colpito al capo. L'uomo si accascia sull'asfalto: dalla sua testa scende un rivolo di sangue. Viene soccorso, portato all'interno del ristorante e adagiato su una poltrona. Riprende i sensi e rassicura la moglie e la figlia: «*Sto' meglio, mi hanno colpito con una bottigliata ma non è niente di grave*».

Nel ristorante ritorna la calma e Stefano Buscemi e Umberto De Natale si allontanano in auto.

Improvvisamente Antonio Oliva sbianca in volto e stramazza. Viene chiamata una autoambulanza. Durante il tragitto verso l'ospedale però le condizioni di Antonio Oliva si fanno disperate. I militi tentano la respirazione bocca a bocca. Al nosocomio il medico pratica all'operaio ferito il massaggio cardiaco. E' tutto inutile.

Intanto i carabinieri del nucleo radiomobile hanno raggiunto il ristorante e vengono a conoscenza del numero di targa dei due fuggitivi. La direzione delle indagini viene assunta dal sostituto procuratore della Repubblica Petrella. In caserma, a Varazze, intanto sono stati convocati molti dei presenti alla rissa. Verso le 22 si presentano Buscemi e De Natale. «*Ci hanno riferito che uno degli uomini con i quali siamo venuti alle mani — dicono — è morto*». Vengono fatti accomodare in una saletta, guardati a vista dai militari.

Le indagini, con l'arrivo del cap. Riccio e degli uomini del nucleo investigativo, assumono una direzione ben precisa. Si ritrova anche la bottiglia con la quale è stato colpito Antonio Oliva. Continuano gli interrogatori ed alle 3 del mattino per Buscemi e Umberto De Natale scattano le manette. L'accusa è «Rissa aggravata, con omicidio».

b. b.

Savona. Antonio Oliva, la vittima e i presunti feritori, Umberto De Natale e Stefano Buscemi, finiti in carcere (Tel.)

S. Lorenzo-S. Bartolomeo

Scontro sull'Aurelia tre i feriti

Imperia, 30 maggio.

(b. v.) Tre feriti, l'Aurelia bloccata per oltre un'ora e mezzo fra S. Lorenzo e S. Stefano Mare, causa un incidente, provocato dal camionista Bartolomeo Vinai, 29 anni, da Frabosa Soprana che non avendo rispettato un senso unico alternato ha travolto l'auto condotta da Pietro Ferrari, 47 anni, via Caramagna, Imperia che aveva a bordo la moglie Anna ed il figlio Sergio. La donna ed il bimbo hanno riportato lievi lesioni, l'uomo è ricoverato in ospedale per frattura del bacino ed altro.

Il camion del Vinai ha urtato anche un altro autocarro, condotto da Renato Alberti, di Borgomanero.

Sanremo: per approvare il bilancio

Parise fa il "mattatore" si concede ma mortifica la dc ed i suoi partners

Gli indipendenti forse entrano nella giunta

Sanremo, 30 maggio.

Alla vigilia del Consiglio comunale convocato per questa sera, la dc (per conto anche dei gruppi convergenti) ha raggiunto un accordo programmatico con gli indipendenti di «Nuova Sanremo». I punti, sui quali è stata constatata una intesa sono otto e verranno resi noti nei prossimi giorni. Evidentemente tutti i gruppi hanno avvertito il pericolo dello scioglimento anticipato del Consiglio comunale in previsione della seconda e ultima volta che il bilancio di previsione per il 1977 veniva portato in esame.

L'accordo con «Nuova Sanremo» si articolerà, al di là del concordato, sulle seguenti decisioni: «Nuova Sanremo» è impegnata ad approvare il bilancio di previsione per il 1977 mentre riceverà in cambio la nomina (che avverrà nei prossimi giorni) di un proprio consigliere a commissario del Casinò municipale. Entro il 30 giugno prossimo le verrà affidato un assessorato (messo a disposizione dalla dc) mentre un secondo assessorato, sempre dc, le verrà assegnato entro il 31 dicembre del corrente anno.

I termini di questo accordo, già noti negli ambienti politici cittadini, sono stati resi ufficiali dagli interventi del capogruppo dc Giovanni Parodi e dal capogruppo di «Nuova Sanremo» Pietro Parise nel corso della seduta del Consiglio di questa sera.

Parodi, che in apertura di seduta ha relazionato il Consiglio sui numerosi incontri avvenuti tra i gruppi politici, in questi ultimi trenta giorni, ha detto: «*Spiace che non sia stato recepito dai comunisti lo spirito che ci animava, quello cioè di trovare comunque una convergenza tra tutti i gruppi consiliari su un programma dagli stessi comunisti preparato. Tranne un paio di punti su tutto il resto eravamo d'accordo. Allora ci siamo rivolti agli indipendenti di "Nuova Sanremo", con i quali è stato possibile, vista la loro piena disponibilità, un immediato accordo. In questo modo la maggioranza, che si vedeva costretta a contrattare di volta in volta il centunesimo voto, verrà allargata e tutto lascia prevedere che sarà possibile affrontare concretamente i problemi più urgenti basati dall'accordo programmatico con "Nuova Sanremo". Il nostro impegno non si fermerà qui, decisi come siamo a portare a termine l'intero programma*».

Parodi non è sceso nei particolari dell'accordo. Lo ha fatto Parise, non senza una punta polemica nei confronti dei gruppi convergenti, «tengo a sottolineare — ha detto — *come l'accordo sia stato raggiunto esclusivamente sui punti programmatici. Devo dire però che marginalmente sono stati stabiliti degli accordi che preludono all'entrata del nostro gruppo in maggioranza*». Dopo aver affermato che Nuova Sanremo approverà il bilancio, così come era stato approntato dalla maggioranza (quello stesso bilancio che nella seduta precedente gli indipendenti avevano respinto) Parise ha fatto riferimento al commissario al Casinò e ai due assessorati. Infine, creando un certo malumore tra i gruppi convergenti, specie tra i socialisti, cui ha fatto riferimento specifico, ha detto: «*Sia ben chiaro che noi abbiamo siglato l'accordo con la dc e non con i convergenti. Quei convergenti, per citare soltanto i socialisti, che sono entrati in maggioranza ignorando un nostro precedente accordo e che hanno fatto di tutto per tenerci fuori*».

Poi è stata la volta dei comunisti. Ha parlato il capo gruppo Gino Napolitano, il quale, dopo avere ricordato come un accordo tra tutti i partiti non era stato possibile per l'atteggiamento dei liberali contrario agli stessi comunisti, ha proposto alla giunta di dimettersi nel corso della serata.

Per tutta la serata si è temuto che i convergenti si irrigidissero sulle loro posizioni di intransigenza nei confronti di Nuova Sanremo, sino al punto di dichiarare non graditi i loro voti. Poi è stato convenuto di rimandare a dopo il bilancio ogni discussione, anche per dare modo alla dc di scegliere quali saranno gli assessorati da sacrificare.

Renato Olivieri

Savona: oggi in consiglio

Nuovo regolamento per le mangiasoldi

Savona, 30 maggio.

(n. s.) *Che fine faranno le circa quattromila contravvenzioni trasmesse dal comune alla prefettura e relative al mancato pagamento da parte degli automobilisti savonesi delle tariffe per la sosta ai parchimetri?*

Ogni decisione per quanto riguarda il passato è ancora «sub judice» ma per il futuro ogni incertezza dovrebbe essere fugata dal nuovo regolamento che il consiglio comunale si appresta ad esaminare.

Nella seduta di domani la giunta illustrerà, infatti, una sua proposta per regolarizzare questo servizio che è stato sino ad oggi oggetto di aspre critiche da parte degli automobilisti e anche di riserve da parte della prefettura che ha bloccato in pratica, in attesa di chiarimenti, le circa quattromila contravvenzioni rilevate dai «custodi» dei parchimetri.

Secondo talune di queste osservazioni gli attuali parcheggi a pagamento non sarebbero sufficientemente custoditi e vigilati e le contravvenzioni rilevate dagli incaricati dell'Amtu, che gestisce il servizio, non avrebbero valore. Il consiglio comunale è, quindi, chiamato ad approvare modifiche che dovrebbero eliminare dubbi ed opposizioni: le contravvenzioni, cioè, verrebbero contestate direttamente dai vigili urbani ed il comune risponderebbe di eventuali danni alle auto in sosta.

Condannato a Savona

Inviò a detenuto noci all'hashish

Savona, 30 maggio.

(b.b.) L'omaggio di 2 grammi di hashish all'amico Natalino Fois in carcere è costato un anno di prigione a Guglielmo Raciti, 26 anni, abitante a Savona in via Giacco 6. Il fatto avvenne nel febbraio scorso. In un pacco di viveri inviato al Fois, Raciti mise una noce svuotata e riempita di hashish.

Gli agenti di custodia, in sospetto, sottoposero il pacco ad una attenta ispezione e trovarono la droga. Stamane, in tribunale, Guglielmo Raciti si è difeso. «*Eravamo un gruppo di amici di Natalino Fois. Ognuno di noi gli comprò viveri. Le noci le avevo acquistate un certo Angelo di Torino*». I giudici non gli hanno creduto.

ALBISSOLA — Alcardo Bronzi, 27 anni, e Marco Pozzato di 25, di Albissola, sono andati a schiantarsi, a bordo della «127» condotta dal Pozzato, contro il muro laterale dell'Aurelia. Sono ricoverati all'ospedale di Savona.

VARAZZE — Maria Teresa Reverdito, 25 anni, abitante ad Albissola Mare, è stata travolta, a Varazze, sull'Aurelia, dalla moto condotta da Marino Piombo, 17 anni, di Varazze.

Tribunale di Savona

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

E' stata inoltrata al Tribunale di Savona istanza per la dichiarazione della morte presunta di SCOSCERIA EUGENIA fu Bernardo e fu Bottino Maddalena, nata a Finalpia il 7 luglio 1897, emigrata in Argentina nel 1919, senza dare più notizie.

Chiunque avesse notizie della scomparsa è invitato a farle pervenire al tribunale di Savona entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Angelo Neri

Occasione
PER ALBERGO PENSIONE RISTORANTE
Vendo armadio congelatore, pelapatate, friggitrice, forno a convezione nuovi.
Telef. 0184 85.078 dalle 16 alle 17

Violenza al "Boccaccio" di Sanremo ad opera di ventimigliesi

Gruppo di 17 giovani irrompe in un night compie gesti osceni e picchia tre agenti

I teppisti (tre arrestati, 14 denunciati a piede libero perché minori) volevano fracassare il locale - Sono stati bloccati con il mitra spianato da una decina di poliziotti giunti in soccorso - Una "bravata" od una vendetta su commissione?

(*Dal nostro corrispondente*)
Sanremo, 30 maggio.

(r. o.) Ieri pomeriggio il night Boccaccio (di fronte al casinò), è stato teatro di una furiosa rissa che ha coinvolto una ventina di persone. Tre agenti di polizia in borghese che erano nel locale, intervenuti per impedire che 17 giovani fracassassero ogni cosa, sono stati picchiati a sangue. Uno dei poliziotti ha riportato la sospetta frattura del setto nasale. La prognosi è di sette giorni. Tre giovani, tra i più scalmanati, tutti residenti a Ventimiglia e tutti diciottenni, sono stati arrestati. Gli altri 14 minorenni, sono stati denunciati a piede libero e diffidati dal tornare a Sanremo.

Gli arrestati sono: Pasquale Di Vincenzo, via Oberdan 13, Claudio Consagra, via Biancheri 9 e Roberto Savoia, via Sottoconvento 78. L'accusa per tutti è di lesioni, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

«*Sono entrati tutti assieme con la chiara intenzione di provocare incidenti* — hanno detto i tre agenti aggrediti — *si sono precipitati sulla pista da ballo e, dopo aver allontanato con spintoni alcune coppie che stavano danzando, si sono abbandonati a gesti scurrili; a scene erotiche col pari, tali da costringere il disc-jockey ad invitarli, col microfono, a smetterla*». Tra i clienti presenti c'erano anche i tre agenti in borghese, i quali sono intervenuti non senza essersi prima qualificati. Subito i 17 giovinastri hanno circondato i tre agenti ed hanno incominciato a picchiare selvaggiamente. I clienti si sono allontanati anziché dare man forte. C'è chi dice vi fossero anche un carabiniere e due guardie di finanza.

Per fortuna alcuni minuti dopo hanno fatto irruzione nel locale due pattuglie di agenti il cui intervento era stato sollecitato dai proprietari del night, Franchino Poggi e Pierantonio Carena, che avevano telefonato al «113». Una decina di poliziotti con le armi spianate, hanno fatto uscire dal locale, uno ad uno, i 17 giovani con le mani alzate. Tutti sono stati accompagnati in commissariato ed interrogati. Alla fine il vicequestore Natale ha denunciato i 14 minorenni a piede libero ed ha arrestato gli altri tre.

La polizia sta indagando per accertare eventuali mandanti della irruzione: un'azione a scopo intimidatorio, o una «bravata» collettiva?

Pasquale Di Vincenzo, Roberto Savoia e Claudio Consagra arrestati per violenza

Incidente: feriti coniugi di Cengio

Cengio, 30 maggio.

(b. b.) Tre feriti in un incidente, nei pressi di Cadibona. Sono Giacometto Aurelio, 20 anni, la moglie Gabriella di 21, residenti a Cengio in via Matteotti 4, e Vito Gualtieri, 18 anni, abitante ad Asti in via Bixio 2. Sono tutti ricoverati all'ospedale di Savona.

La più grave è la donna: prognosi di 60 giorni.

Mercato a Savona

Bancarelle e privilegi

Savona, 30 maggio.

(n.s.) Nuova protesta, stamane, dei 63 ambulanti senza posto fisso che da anni frequentano il «mercato del lunedì» e che ora non riescono più a trovare una sistemazione. Afferma il portavoce, Giuseppe Fonte, di Varazze: «Soltanto due di noi avrebbero potuto allestire le bancarelle ma abbiamo rifiutato l'offerta. Così non si può andare avanti. Tutti hanno diritto a lavorare».

I sessantatré si sono poi recati dal sindaco Zanelli e gli hanno consegnato una petizione nella quale rilevano che il mercato del lunedì pur essendo stato ampliato e ristrutturato (178 mq in più) non offre alcuna possibilità di lavoro per gli ambulanti «volanti» mentre prima una trentina di essi potevano, a seguito di sorteggio, partecipare al «settimanale».

Scrivono nella petizione: «La commissione sindacale si è solo premurata di mettere a posto i vecchi concessionari, dando loro la possibilità di ampliarsi. Noi, invece, siamo stati completamente ignorati. Anche noi abbiamo famiglia».

Il sindaco ha assicurato che farà personalmente un sopralluogo e che cercherà di trovare una soluzione.

IMPERIA — Un ragazzo di dieci anni, Maurizio Tomalis, via Artallo, che ha trovato in strada una banconota da 10.000 lire, si è recato in questura ed ha consegnato i soldi affinché siano restituiti al proprietario, se sarà trovato.

Finanza e carabinieri in un supermercato di Loano

L'olio ed i prosciutti a "buon prezzo" sono stati sequestrati perché avariati

(*Dal nostro corrispondente*)
Loano, 30 maggio.

(g. m.) Giovanni Gamba, 43 anni, titolare del «Supermercato delle carni» in via Nazionale a Boissano, è stato denunciato dalla Guardia di Finanza di Loano e dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni per aver messo in vendita prodotti alimentari avariati. Sono stati sequestrati un centinaio di prosciutti e alcune decine di quintali di olio in lattine da 10 chilogrammi, ora depositati presso il civico mattatoio di Loano.

Un primo rapporto sull'operazione è stato inviato alla pretura di Albenga prima del completamento delle indagini. L'inchiesta, iniziata nei giorni scorsi, sarebbe stata suggerita dai prezzi eccessivamente bassi praticati dal «Supermercato delle carni», che già altre volte si è trovato in circostanze analoghe. Per il momento il contenuto del rapporto è avvolto in un comprensibile riserbo. Le eventuali responsabilità del Gamba, titolare della nota azienda commerciale che spesso lancia massicce campagne pubblicitarie all'insegna del risparmio, dovranno essere chiarite dalle analisi disposte dal magistrato inquirente.

Gli esami di laboratorio dovranno accertare l'epoca in cui è iniziato il processo di deterioramento dei prodotti e l'attuale pericolosità degli alimenti per i consumatori. Finanzieri e carabinieri del nucleo antisofisticazioni sono frattanto impegnati a determinare i quantitativi di olio e di prosciutto già messi in commercio. Si dovrà inoltre appurare se il Gamba ha agito in buona fede, senza rendersi conto di aver venduto merce già guasta al momento dell'acquisto; in tal caso sarebbero coinvolti nell'inchiesta anche i fornitori per aver tentato di disfarsi di prodotti avariati.

Vivace polemica l'altra sera in Consiglio

A Diano: il pci chiede indagini sul carteggio del nuovo porto

Diano Marina, 30 maggio.

(c. d. l.) *Finirà davanti alla magistratura la gestione del porto e delle aree adiacenti di servizio di Diano Marina? Così vorrebbero comunisti, socialisti e socialdemocratici (che sono all'opposizione) mentre per la maggioranza (democristiani e liberali: la giunta è di centro destra) è tutto regolare salvo che per i metodi «burocraticamente non perfetti» sinora seguiti, come ammette il sindaco, Seguato.*

La questione è la seguente: Diano Marina, ormai da alcuni anni, si è «fatta» (è il caso di dirlo) una sana portuale spendendo 180 milioni, una cifra irrisoria rispetto agli impegni finanziari di altre amministrazioni costiere per darsi analoghe infrastrutture. Come è avvenuto? Semplicemente strappando al mare una zona che è stata riempita con pietroni e sabbia provenienti dai lavori dell'Autofiori. Insomma un buon lavoro a prezzo conveniente. Il «porticciolo», che non ha certo la pretesa di apparire una «marina» da superpanfili d'alto mare, è funzionale. E funzionali sono anche le zone e le attrezzature adiacenti usate per il rimessaggio.

Detto tutto questo però c'è da dire che la gestione del porto e dei rimessaggi può prestarsi a critiche. In questo caso l'opposizione vedrebbe qualche irregolarità. Ha detto l'altra sera il sindaco Seguato in consiglio: «Abbiamo però ottenuto opere marittime che oggi valgono un miliardo e mezzo. Adesso abbiamo chiesto al Demanio la concessione dell'intera zona». Non è d'accordo però il pci il cui capogruppo, Rocchi, pur dando atto della validità di quanto eseguito ha chiesto formalmente che: 1) l'assessore delegato alle attività portuali, Berto Demonte, si dimetta; 2) sia nominata una commissione di inchiesta; 3) la documentazione sia inviata alla magistratura. C'è stato un voto e naturalmente la minoranza (pci, psi, psdi) è rimasta in «minoranza».

Il capogruppo liberale Milesi ha sostenuto che tutto è regolare ed ha ricordato al comunista Rocchi che nel 1973-74 era già stata nominata una commissione di indagine, della quale fece personalmente parte e della quale facevano parte membri di opposizione. «Ma allora — ha detto — si arrivò ad una chiarificazione unanime con delibera consiliare».

In apertura dei lavori il sindaco aveva anche dato comunicazione del decreto ministeriale che assegna al comprensorio Diano-Cervo-Imperia e San Bartolomeo 350 lire al secondo di ...

Stellanello: bilancio e minacce di querele

(Dal nostro corrispondente)
Stellanello, 30 maggio.

(g. m.) La situazione delle finanze comunali di Stellanello, comune della Val Merula, è al centro d'una aspra polemica tra il sindaco, Giuseppe Divizia, indipendente ed il gruppo dc (opposizione).

Divizia ha elaborato un documento dal quale risulta che quando è stato eletto, il comune aveva un passivo di 2 milioni e mezzo. Il consigliere Vittorio Rossi dice che è "falso" e afferma: «Tra le passività sono elencati stanziamenti diversi da quelli effettivi, alcune spese sono iscritte due volte».

Rossi sostiene che al momento del cambio della guardia le finanze pubbliche erano in attivo di circa 10 milioni: non si esclude che la questione si risolva con reciproche querele.

NOTIZIE IN BREVE

Ospedalieri a Savona contro il presidente del San Paolo

(n. s.) Si ravviva la polemica all'ospedale «San Paolo». Nuovi contrasti, soprattutto sulla politica del personale, hanno portato al rinvio, a data da destinarsi, di un'importante riunione del consiglio di amministrazione, presieduta dal comunista Pietro Maracchioli, fissata per il 18 maggio scorso. L'organismo sindacale aziendale ha già inviato un telegramma di protesta alla presidenza chiedendo l'urgente convocazione del consiglio di amministrazione e diffuso una polemica nota con la quale invita tutti i lavoratori ad appoggiare l'azione del consiglio.

Due arrestati per furti ad Alassio ed a Andora

(g. m.) Ernesto Barbanti, 44 anni, residente ad Alassio in regione Penarma, e Didier Burel, 24 anni, cittadino francese, sono stati arrestati dai carabinieri per furto. Il Barbanti, ieri verso le 10, è stato bloccato nel negozio di tendaggi di Sabina Biscardi, 37 anni, via Don Bosco 21, dopo aveva aperto il cassetto del banco e si era impossessato di circa mezzo milione, parte in assegni e parte in contanti. Il Burel, ieri notte ad Andora, è penetrato nel bar ristorante Torriga, sulla via Aurelia, di proprietà di Ivo Gagliolo, 32 anni, per sottrarre un apparecchio radio e una modesta somma di denaro.

Fermato con l'amichetta picchia agente a Savona

(b. b.) Rubava auto ed ha fatto il prepotente con la polizia (ha anche preso a calci un brigadiere): è stato arrestato a Savona. Si tratta di un diciassettenne, D.S., che, con l'amichetta, M. R., 16 anni, era stato fermato per accertamenti su una moto. La ragazzina ha poi confessato: con loro agiva anche un terzo minore. Rubavano auto e moto, così tanto per scorrazzare.

Savona: salva l'anziana prigioniera nell'alloggio

(b. b.) Angela Patrone, 82 anni, Savona, corso Italia 4, mentre era sola in casa, è caduta e si è fratturata il femore destro. Una vicina di casa ha sentito le sue invocazioni e ha chiamato i vigili del fuoco. I pompieri hanno sfondato la porta, chiusa dall'interno, e trasportato l'anziana in ospedale.

S. Bartolomeo: dura replica del pci alla giunta

(b. v.) Il comitato direttivo della sezione del pci di San Bartolomeo ha smentito il comunicato stampa emesso dal Comune secondo il quale la sezione stessa avrebbe sconfessato l'azione del gruppo di minoranza consiliare il quale «secondo il Comune» aveva minacciato di occupare il palazzo comunale col pretesto di collaborare con la maggioranza nell'esame delle bozze del piano regolatore. «Il pci riscontra — ha scritto la sezione — in questo atteggiamento della maggioranza, la debolezza della posizione della giunta ed il modo antidemocratico più volte denunciato, di amministrare».

Trovata morta in casa dai vigili del fuoco

COLLEGIO RAGIONIERI
3-4 GIUGNO 1977 ORE 8.30
GIORNATE STUDIO DICHIARAZIONE REDDITI 1976
RIDOTTO TEATRO CHIABRERA
SAVONA - PIAZZA DIAZ

Basta un dito... al resto pensiamo noi!
Costruzione serrande metalliche di ogni tipo
FRACCHIA ALBERTO
Stella San Giovanni (SV) - Tel. 019/70.102

LIGURIA SPORT

L'ultimo responso del torneo di Promozione

Taggese, arrivederci Festa per la Dianese

Curti non fa drammi, ma ricorda: "Avevo detto che troppi giocatori non si allenavano a dovere" - Fusione con l'Argentina? - A Diano, gioia dei tifosi per le strade

La TAGGESE che ha pareggiato a VADO, non è riuscita a salvarsi: lascia il campionato di promozione assieme alla Carcarese, condannata con alcune giornate di anticipo. Il verdetto del campo ha dato ragione alla DIANESE, che sino a cinque minuti dalla conclusione dell'incontro con il VARAZZE ha tuttavia vissuto sotto l'incubo di un colpo di scena, che avrebbe potuto capovolgere la situazione.

Tino Invernizzi, allenatore dei rossoblù dianesi, era comunque fiducioso nel risultato pieno e la squadra non lo ha deluso: *«Una partita condotta senza incertezze, attaccando senza pause, ma gli imprevisti sono sempre in agguato. Solo dopo la seconda rete abbiamo avuto la certezza di evitare la retrocessione, che sarebbe stata davvero una beffa».*

I tifosi dianesi erano accorsi in massa a sostenere i propri beniamini: non hanno cessato un istante di incoraggiare Natta e compagni; si è fatto festa fino a notte fonda per le vie cittadine.

La Taggese poteva sperare nella salvezza solo battendo il Vado, e a patto che il Varazze inchiodasse la Dianese sul pareggio; la realtà è stata ben diversa. L'allenatore giallorosso Curti commenta: *«Avevamo creato i presupposti per poter sperare fino all'ultimo. Malgrado le avversità e la cattiva sorte che ci hanno perseguitato nel corso della stagione, possiamo retrocedere con la coscienza tranquilla, certi di aver fatto quanto era possibile. Personalmente non ho nulla da rimproverarmi. L'allarme l'avevo suonato tempestivamente sin dalle prime giornate, quando mi accorgevo che i giocatori non partecipavano agli allenamenti con la dovuta diligenza».*

Forse i colori taggesi non scenderanno in Prima categoria: si parla di una fusione con l'Argentina, per unire le risorse e mettere in cantiere progetti più ambiziosi nel prossimo campionato. Curti, invece, dovrebbe accettare le proposte della Ventimigliese intenzionata a tentare il salto.

L'ALBENGA ha chiuso in bellezza vincendo ad Arenzano con un gol del solito Benassi. Un successo ottenuto senza eccessivi sforzi, con una formazione volutamente rimaneggiata per far riposare alcuni elementi in vista dello spareggio con il PONTEDECIMO di domenica prossima.

Tonelli ha lasciato in tribuna Plutino, Lovetere e Pizzo; ha impiegato a mezzo servizio Di Fabio ed il portiere Albini, consentendo al suo sostituto Albarelli di sfoggiare alcune ottime esibizioni. Benassi, Fellegara e tutti i difensori hanno disputato l'intera partita. Dopo l'allenamento di mercoledì è probabile che la comitiva bianconera vada in ritiro a Bardineto.

L'ultima giornata di campionato ha confermato l'ottimo finale del LEVANTE che, vincendo a LOANO, si è aggiudicato il terzo posto, e dell'ALASSIO, quarto assoluto dopo il successo esterno sulla SAMPIERDARENESE. L'INTEMELIA, battendo la CORNIGLIANESE, ha vinto la sfida con i cugini della VENTIMIGLIESE, staccati di un punto; i granata di Cerri possono consolarsi con la vittoria in trasferta nel derby conclusivo contro l'ARGENTINA.

Giuseppe Morchio

Risultati

Argentina A.-Ventimigliese	2-1
Vado-Taggese	1-1
Finale L.-Carcarese	4-4
Loanesi-Levante C	1-2
Arenzano-Albenga	0-1
Sampierdarese-Alassio	3-3
Dianese-Varazze	2-0
Intemelia-Corniglianese	2-1

Classifica

	P.ti	G	V	N	P	F	S
Albenga	43	30	18	9	3	32	18
Sampier.	39	30	15	9	6	44	33
Levante C	37	30	14	9	7	34	21
Alassio	35	30	11	13	6	30	21
Intemelia	33	30	11	11	8	31	29
Ventim.	32	30	9	14	7	30	30
Finale L.	31	30	11	9	10	39	40
Varazze	30	30	8	14	8	32	33
Cornigl.	27	30	9	9	12	30	37
Vado	27	30	6	15	9	29	37
Argentina	26	30	8	10	12	31	39
Arenzano	26	30	8	14	10	29	42
Loanesi	25	30	8	13	11	26	22
Dianese	25	30	7	11	12	35	37
Taggese	23	30	7	9	14	31	38
Carcarese	19	30	7	5	18	25	47

* Retrocedono in prima categoria Taggese e Carcarese

In un clima "carbonaro,,

A Sanremo i tifosi sono spaccati in 2

Nasce un "superclub", ma con l'esclusione di alcuni gruppi - Il presidente Borra ha già scelto il tecnico, ma non vuol dire chi è

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 30 maggio.

«Per Sanremo sarà una bomba, ma il suo nome non lo posso ancora dire». *Il presidente della Sanremese Gianni Borra continua a custodire gelosamente il «segreto» sul nome del nuovo allenatore. Avrebbe dovuto incontrarlo oggi, ma il tecnico ha dovuto rinviare l'incontro per cui l'accordo, già concluso verbalmente, non è stato ancora siglato. I nomi che circolano sono parecchi: Buffon, Soldo, Liguori, Bonizzoni; nelle ultime ore avrebbe preso quota anche quello di Gianni Brena, che ritornerebbe a Sanremo dopo l'esperienza mantovana.*

Ma mentre la Sanremese attende di potersi tuffare nel calcio-mercato, le novità arrivano dai tifosi. I supporters biancoazzurri starebbero per spaccarsi, clamorosamente, in due tronconi. Quattro «Sanremese Club» (il «Nikis», il «Boozzo», il «Gavin Puleio», il «Coldirodi Club» ed un club, nuovo di zecca, in via di costituzione al casinò municipale) dovrebbero fondersi in un unico «superclub», lasciando fuori, volutamente e polemicamente gli altri club cittadini come il «Bar Rossi», il «Club biancoazzurro», i «Commandos» e lo «Storchi» di Baragallo.

L'operazione è in atto anche se viene tenuta avvolta, stranamente, in un velo di segretezza.

b. m.

La Splügen Savona compie trent'anni

Savona, 30 maggio.

(n. s.) Festa del basket ieri al Palasport di Savona. Centinaia di atleti, tra i quali i «100» del minibasket, si sono ritrovati con autorità, dirigenti e tifosi per celebrare il trentennale della «Cestistica Splügen».

Settimo Pagnini, uno dei fondatori della società, ha ricordato l'attività svolta in questi anni e tutti coloro che hanno partecipato alla vita della «Splügen».

Si sono quindi svolte le finali del torneo di minibasket, che hanno visto la vittoria delle squadre albisolesi alla Pozzo Farmaceutici e alla Manuel Maglieria.

La giornata si è conclusa con l'incontro di serie D tra la Splügen ed il Valenza. I savonesi, ottimamente primi in classifica e senza problemi, sono scesi in campo poco concentrati mentre il Valenza che ha giocato allo stremo (la sconfitta avrebbe significato la retrocessione), è riuscito a battere gli ospiti per 79 a 74.

I risultati del torneo "Sanson"

Albissola Mare, 30 maggio.

(n. s.) Prosegue ad Albissola il VII trofeo di calcio Sanson a squadre di sei giocatori. Questi i risultati delle ultime due giornate.

Savona Club Bacigalupo-S.M.S. XXIV Aprile 4-2 — *Marcatori: Falabrella (3) e Cavallero del Bacigalupo, Bigi e Grillone della XXIV Aprile. Formazioni — S.C. Bacigalupo: Giacchino, Cavallero, Lauderi, Brendini, Falabrella, Profumo. Allenatore, Bruno Bonavita. S.M.C. XXIV Aprile: Durighello, Berale, Deltori, Bigi, Dalfino, Scarfò. Allenatore, Domenico Scarfò.*

Carrozzeria Moretti di Vela-Fornitauto 3-5 — *Marcatori: Siccardi, Procopio e Torterolo della di Vela. Musmeci II, Morchio, De Valle e Musmeci I (2). Formazioni — Carrozzeria Moretti di Vela: Ranieri, Sciolla, Farulla, Procopio, Di Maggio, Torterolo. Allenatore, Augusto Porta. Fornitauto: Giovannini, Furci, Musmeci I, De Valle, Morchio, Musmeci. Allenatore, Gattoni.*

Elettrodomestici Bruzzone-Carrozzeria F.lli Sciascia 5-3 — *Marcatori: Carrolla (3), Castello e Ghigliazza della Bruzzone. Bongiorno (3) e Frecchia (2) della Carrozzeria Sciascia. Formazioni — Elettrodomestici Bruzzone: Fasio, Ghigliazza, Cervetto, Ferro, Frumento, Carrolla. Allenatore, Aldo Lupi. Carrozzeria F.lli Sciascia: Grillo, Sciascia, Bongiorno I, Bongiorno II, Scievo, Frecchia. Allenatore, Minuto.*

Bar Centrale-Mec Plast 1-4 — *Marcatori: Loi del Bar Centrale, Porcu, Mozzone (2) e Sangiovanni del Mec Plast. Formazioni — Bar Centrale: Callieri, Pandolfi, Tacchella, Loi, Pinasegale, Cutri. Allenatore Rossi. Mec Plast: Giusto, Sangiovanni, Serravalle, Sanna, Porcu, Mozzone. Allenatore Corona.*

Torneo di Prima categoria

Il Garessio è k. o. ma assieme a chi?

«E' proprio uno strano campionato. Il Borghetto, che sembrava già spacciato, è andato a vincere a Savona con la Veloce; l'Auxilium ha perso in casa con i Carlin's Boys, la Cervese ha pareggiato in trasferta con il Ferraro e noi, per fortuna, siamo riusciti a battere la Finalborghese. In pratica non è cambiato niente: per sapere chi dove retrocedere si dovrà tener conto sicuramente della differenza reti». E' il commento di Davide Anseldo, allenatore della Nolese, alla penultima giornata del campionato di prima categoria.

A novanta minuti dalla fine si conoscono soltanto i nomi di due delle quattro squadre che il prossimo anno giocheranno in seconda categoria: ALBISSOLA e GARESSIO. Per la formazione piemontese, che tra le pericolanti ha la peggior differenza reti (— 19), il verdetto di condanna arriva dopo la rocambolesca sconfitta subita sul campo della Spotornese.

«Una partita stregata — dice il dirigente Sergio Calzia — *che proprio non meritavamo di perdere. Siamo riusciti per due volte a riequilibrare il risultato, poi, sul 3-2, a qualcuno sono saltati i nervi e abbiamo giocato gli ultimi cinque minuti con soli otto giocatori. Sono cose che purtroppo succedono dopo una stagione sfortunata».*

Il BORGHETTO, invece, qualche speranza ce l'ha ancora, grazie alla rete vincente di Moglia e grazie soprattutto ad una differenza reti (— 8) peggiore soltanto a quelle del Ceriale e della Cervese. Afferma l'allenatore Scazzola: *«Da come si erano messe le cose non credevo proprio di arrivare all'ultima giornata in questa posizione. Adesso siamo terz'ultimi, ma bisogna considerare che domenica la Auxilium gioca a Ceriale e la Nolese a Cengio, mentre noi riceviamo la Spotornese. Se vinciamo, anche con il minimo scarto, potremo lasciarci alle spalle tre o addirittura quattro squadre».*

Quasi salve dovrebbero essere la CERVIESE, che domenica «chiuderà» con l'Albissola, e il CERIALE. *«Ci basta un pareggio con l'Auxilium ed è fatta* — sottolinea il dirigente Dario Claveri — *All'Auxilium, però, il pareggio non serve e, quindi dovremo stare attenti per evitare brutte sorprese proprio all'ultimo momento».*

In testa il FERRARO è riuscito ad agganciare, al secondo posto, la VELOCE, ed anche per assegnare la poltrona d'onore si dovrà attendere così lo sprint conclusivo. La giornata numero trenta assegna alle due savonesi le trasferte con i Carlin's Boys e con il Pietra Ligure: la Veloce ha un quoziente reti di 41 — 19, il Ferraro è a 4 — 15.

r. c.

Risultati

Spotornese - Garessio	3-2
Veloce - Borghetto S.S.	0-1
A. Alassio - Carlin's Boys	0-1
Albissola - Ceriale	1-2
Ferraro - Cervese	1-1
Andora - Pietra Ligure	3-1
Nolese - Finalborghese	2-1
Cairese - Cengio	3-1

Classifica

	P.ti	G	V	N	P	F	S
P. Ligure	47	30	21	5	3	57	13
Veloce	37	29	18	5	6	41	22
Ferraro	37	29	13	12	4	36	22
Andora	34	29	13	10	7	39	33
Carlin's	31	29	11	9	9	34	36
Spotorn.	30	30	10	10	9	40	31
Cairese	30	29	12	6	11	33	32
Cengio	29	29	11	7	11	38	36
Finalb.	29	29	8	13	8	30	29
Ceriale	29	29	3	15	9	30	36
Nolese S.	25	29	7	11	11	26	33
Cervese	25	29	7	11	11	27	40
Auxilium	24	29	7	10	12	30	42
Borghetto	23	29	8	7	14	30	46
Garessio	23	29	6	11	12	26	47
Albissola	15	29	5	5	19	26	57

Prossimo turno

Borghetto - Spotornese; Carlin's Boys - Veloce; Ceriale - Auxilium Alassio; Cervese - Albissola; Pietra Ligure - Ferraro; Andora - Finalborghese; Cengio - Nolese; Garessio - Cairese.

Nei due gironi della Seconda categoria

Ma il Millesimo non perdona tre gol valgono la promozione

Girone A

GAGLIARDI SCONFITTO — La capolista Loanesi, ormai certa della promozione, ha perso a Vallecrosia una partita giocata in tranquillità. «Il Don Bosco si è confermato formazione validissima», ha dichiarato Settimio, allenatore del Gagliardi Loanesi. «E' stata una bella gara, per una volta abbiamo pensato prima di tutto a divertirci».

Il Don Bosco Vallecrosia conquista così matematicamente il secondo posto in classifica, favorito anche dallo scivolone del Bastia a Bordighera. «Una sconfitta decisa da un rigore molto discusso», dice Sangiovanni, allenatore-giocatore del Bastia, espulso negli ultimi minuti. Al posto di Sangiovanni, tra i pali del Bastia, il difensore Bracco.

CORSARE — Otto punti alle squadre fuori casa (contando anche la vittoria del Pietrasport contro il Sant'Ampelio, sul campo neutro di Finale). Oltre al Pietrasport, hanno vinto in trasferta Pontelungo, Borgio Verezzi e San Bartolomeo, rispettivamente sui campi di Balestrino, San Filippo e Sanremo. Per il Pietrasport hanno segnato Giacomini, Rosso (preziosa carta vincente in questo finale di stagione), Bottaro e Di Biase.

Poker di reti anche per il Pontelungo contro una tenace Balestrinese. Marcatori ingauni Ferro, Della Valle e Carlevaro (autore di una «doppietta»). Alla San Filippo non sono bastati alcuni applauditissimi «numeri» di Giacomo Gandolfo (48 anni, vecchia gloria del calcio albenganese) per contrastare il ritmo del Borgio Verezzi, vittorioso ad Albenga con reti di Vignarelli e Canneva. Il San Bartolomeo ha rifilato a Sanremo lo svantaggio iniziale (rigore) con una «doppietta» decisiva di Panuccio.

Girone B

MILLESIMO — Ha vinto in trasferta con il Priamar, conquistando matematicamente la promozione. «Una giornata indimenticabile», ha detto Fresia, vicepresidente del Millesimo. Marcatori del Millesimo Bisio e Maggi («doppietta»). «Potevamo chiudere in vantaggio il primo tempo», dice Grasso, segretario del Priamar. «Ancora una volta ci siamo lasciati sfuggire una buona occasione».

COPPIA — [illegible] per Mallare e Altarese, coppia in seconda posizione, vittoriose in casa contro Villetta Cadibona e il Nuraghe. Per la partita di domenica contro il Calizzano Bardineto il Mallare spera di recuperare alcuni titolari. Marcatore del Mallare [illegible]. La rete decisiva dell'Altarese, che si prepara a ricevere il Valleggia, è di Zolla.

PAREGGI — Il Calizzano Bardineto ha chiuso in parità l'atteso incontro con il Valleggia. Marcatori Gelsomino, Barberis (Calizzano Bardineto), Riolfo e Tabellario (Valleggia).

Pareggio sotto il sole tra Rocchettese e Bragno, tranquille formazioni di centroclassifica. Risultato in bianco nel «derby» Savona Nord-Letimbro. Protagonista della partita il portiere del Letimbro, Giardino: oltre ad avere neutralizzato un rigore calciato da Giusti, ha salvato il risultato con alcuni interventi decisivi.

SANTA CECILIA — Ha vinto in trasferta contro la Libertà Lavoro: «Una partita molto bella — dice Gaspare di Albissola —. Peccato essere ormai fuori dal giro. La squadra ha messo in mostra un'ottima condizione fisica». Marcatori del Santa Cecilia Zilioli e Siccardi.

GIRONE A — Balestrinese-Pontelungo 3-4; Pietrasport-Sant'Ampelio 4-1; San Filippo Neri-Borgio Verezzi 0-2; Sanremo-San Bartolomeo 1-2; Don Bosco Vallecrosia-Gagliardi Loanesi 2-0; Giovane Bordighera-Bastia 1-0; Laigueglia-San Bernardino 3-0.

Classifica: Gagliardi Loanesi punti 42; Don Bosco Vallecrosia 36; Bastia 33; Giovane Bordighera 31; Laigueglia 29; Pontelungo 28; Pietrasport 27; Borgio Verezzi 25; San Bartolomeo, San Filippo 23; San Bernardino 19; Sant'Ampelio 18; Sanremo, Balestrinese 10.

GIRONE B — Libertà Lavoro-Santa Cecilia 0-2; Priamar-Millesimo 0-3; Rocchettese-Bragno 1-1; Mallare-Villetta Cadibona 1-0; Savona Nord-Letimbro 0-0; Altarese-Il Nuraghe 1-0; Calizzano Bardineto-Valleggia 2-2.

Classifica: Millesimo punti 39; Altarese, Mallare 35; Priamar 33; Santa Cecilia 32; Calizzano Bardineto 31; Valleggia 30; Rocchettese 22; Libertà Lavoro 21; Villetta Cadibona e Bragno 18; Savona Nord 15; Il Nuraghe 11; Letimbro 9.

Alassio, nuovo successo dell'atleta savonese

A metà percorso Rosolino Damele stacca tutti e vince il "Briozzo,,

Alassio, 30 maggio.

(m. l.) Il savonese Rosolino Damele, del Cus Genova, ha vinto per distacco il terzo Gran Premio Madonna della Guardia, trofeo «Pietro Briozzo», disputato ad Alassio con partenza dalla piazza del comune e arrivo sulla cima del Monte Tirasso (10 km di salita, con un dislivello di 600 metri, coperti dal vincitore nel tempo di 40'13"). Alla corsa, organizzata dall'Amatori Atletica Alassio, hanno partecipato 63 atleti Fidal.

La gara si è decisa a metà percorso, sulle rampe che precedono l'abitato di Moglio.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Rosolino Damele (Cus Genova), 40'13"; 2) Bruno Peluffo (Società Artema di Torino); 3) Gian Paolo Casula (Cus Genova); 4) Mariano Penone (Amatori Atletica Alassio); 5) Franco Pelenzi (Società Finanziaria Immobiliare Millesimo); 6) Bruno Mascarello (Società Mobilex Bra); 7) Vittorio Medica (Libertas Busalla); 8) Giovanni Zuffo (G. S. Finalpia); 9) Ottavio Pullina (Società Libertas Quiliano); 10) Agostino Ferraro (Mobilex Bra).

Primo degli amatori Fidal Salvatore Bellu del Cus Genova (tredicesimo). Primo degli allievi Paolo Alberto, Amatori Atletica Alassio (undicesimo).

La speciale classifica per società è stata vinta dalla Finanziaria Immobiliare Millesimo, con 100 punti, seguita dall'Amatori Atletica Alassio con 89.

SANREMO — Lo «Sport Club» ha vinto il «I Trofeo Vigili Urbani» di pallavolo, battendo in finale il «Colombo» per 3-2. Questa la formazione dello «Sport Club»: Sirtori, Boccia, Ambretti, Galeano, De Franco, Martini e Lo Faro.

SPETTACOLI

GENOVA

AMBASSADOR: Il trionfo di King Kong.
AMBRA: Ben Hur.
ARISTON: Piccoli crimini di una signora bene.
ASTOR: Cugino cugina.
AUGUSTUS: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
ELIOS: Le nuove avventure di Furia.
GIOIELLO: [illegible]
GRATTACIELO: La collina degli stivali.
LUX: Car wash.
NUOVO PALAZZO: Per amore.
OLIMPIA: La stanza del vescovo.
ORFEO: Maladolescenza.
PLAZA: Fratello sole, sorella luna.
RITZ: Un cuore semplice.
RIVOLI: Vizi privati, pubbliche virtù.
SMERALDO: Amizia per signore.
UNIVERSALE: L'ala o la coscia.
VERDI: 3 giorni roventi del poliziotto Boford.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica «Il ratto dal serraglio» di Mozart.
ARENZANO - ITALIA: La poliziotta.
CHIAVARI - ASTOR: La stanza del vescovo.
CANTERO: Due superpiedi quasi piatti.
NUOVO: Tracce di veleno in una coppa di champagne.
ODEON: Le nuove avventure di Furia.
RAPALLO - GRIFONE: Dutch Casino.
RAPALLO - GRIFONE: Salomè [illegible]
ITALIA: Dutch Casino.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: L'ultimo volo delle aquile.
MIGNON: Chiuso.
LUX: Fantomas 16.
CAMOGLI - ODEON: Grizzly, l'orso che uccide.
RECCO - ANNA: Il medico e la studentessa.

SAVONA

DIANA: Primi turbamenti.
ELDORADO: Vizi privati, pubbliche virtù.
ARS: Ragazzo di borgata.
ASTOR: Balordi e Co.
OLIMPIA: Vamos a matar compañeros.
FOLLY: Emmanuelle bianca e nera.
FILMSTUDIO: Gli incomparabili.
ALASSIO - RITZ: Due superpiedi quasi piatti.
ALBENGA - ASTOR: San Babila ore 20: un delitto inutile.
AMBRA: Peccatori di provincia.
CRISTALLO: Nick Manofredda.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: L'amico di mio marito.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Oda a Billy Joe.
ALTARE - VALLECHIARA: Il giustiziere di mezzogiorno.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Ma il tuo funziona o no?
CRISTALLO: La casa delle aquile.
CALIZZANO - SCORPIONE: Colpo da un miliardo di dollari.
CERIALE - ODEON: Amore non far la stupida stasera.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Sorbole che romagnola.
ONDINA: Pane di mano medici sui bele.
IDEAL: Giochi d'amore di una adolescente.
LOANO - PERLA: I giorni dell'ira.
LOANESE: La sanguisuga.
MILLESIMO - ITALIA: Da mezzogiorno alle tre.
LUX: Tre campane per l'inferno.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Herbie, il maggiolino tutto matto.
SPOTORNO - MIGNON: Gli invasori del pianeta Terra.
VADO LIGURE - AMBRA: La sanguisuga.
SABAZIA: Come fan bene quei giochini le ragazze dei villini.

IMPERIA

CAVOUR: Liberi giochi dell'amore.
ROSSINI: Roma drogata: la polizia non può intervenire.
AMBRA: Un violento week end di terrore.
DANTE: Caccia al montone.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Assassinio al sole.
CLARI: L'allegro college delle vergini inglesi.
DIANO MARINA - DIANESE: Il colpaccio.
RIVA LIGURE - CORALLO: Konga.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Nevada Smith.
CENTRALE: Vizi privati, pubbliche virtù.
SANREMESE: Provaci ancora Sam.
ORFEO: Le nuove avventure di Furia.
SUPERCINEMA: Rabbia Trappola.
ASTRA: La ragazza pon pon.
MIGNON: Giallo colore.
RITZ: Con bello si incontri gli ossi.
VENTIMIGLIA - EUROPA: La dottoressa sotto il lenzuolo.

Telegenova

Ore 10: Videomusica; 12,45: Videogiornale; 16: Documentario - Libro dei ferrovieri in visita a Berlino; 16,30: Film - Senza famiglia (replica); 18,45: Videosport - Alpinismo : Incontro con lo scalatore genovese Gianni Calcagno; 20,30: Videogiornale; 20,45: Film - Il Vecchio Testamento.

olivetti Filiale di SAVONA
NUOVA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA
Filiale di SAVONA - Uffici - C.so Viglienzoni 12 - Tel. 804.991/2/3
Assistenza tecnica - Via Scarpa 22 - Tel. 805.552/3
Concessionari di Filiale (vendita e assistenza tecnica)
CIARLO PAOLO - Via V. Rella 9 r (vicino alla Banca d'Italia) - Telefono 26.674.
MARABOTTO FRANCO - Piazza Martiri della Libertà 37 r (vicino alla nuova stazione) - Telefono 803.884.
SORMANO LUIGI - Via Colla 51 - Cairo Montenotte - Telefono 504.911.

OCCASIONI TUTTEMARCHE
C'è modo e modo di vendere auto usate.
Quelle che vi offriamo noi sono controllate, revisionate e... garantite per iscritto.
RENAULT
I Concessionari Renault della Liguria

2ª Passeggiata Cengese 1977
COGNOME E NOME
DATA DI NASCITA
INDIRIZZO CITTÀ
FIRMA DEL PADRE PER I MINORI
FIRMA DEL PARTECIPANTE

BILANCE ELETTRONICHE
BILANCE OTTICHE
BILANCE
AFFETTATRICI
TRITACARNE
SEGAOSSI
BASCULE
PESAPERSONE
BANCHI REFRIGERANTI
ARMADI REFRIGERANTI
VETRINE REFRIGERANTI
CELLE COMPONIBILI
Berkel
MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA IMMEDIATA
AGENZIA CON DEPOSITO-ESPOSIZIONE - VIA AURELIA 83 - CERIALE, (0182) 90354-90374